



ROMA CAPITALE
MUNICIPIO XI

Dip. Programmazione ed Attuazione Urbanistica
Direzione Rigenerazione Urbana

AMBITO DI VALORIZZAZIONE B-12

Progettazione definitiva delle OO.PP. previste dal PdiR
approvato ai sensi degli artt. 27 e 30 della L. 457/78 con D.A.C. 84/2018
OPERA PUBBLICA O.P. 8



PROPONENTE: E.C.G. COSTRUZIONI s.r.l. in liquidazione
Via Ulisse 22 cap. 95124 Catania

E.C.G. COSTRUZIONI S.r.l.

95123 Catania
Part. IVA 04150130872

m28|studio

VIA DEL POZZUOLO 8
[MONTI] 00184 ROMA

T.F. +39.06.58.000.89
WWW.M28STUDIO.IT

MAIL@M28STUDIO.IT
P.IVA 09343701000

PROGETTISTI INCARICATI :

Arch. Fabio Martellino
Arch. Vincenzo Paolini
Arch. Carlo Antonio Fayer

GRUPPO DI LAVORO:

Giorgia Patriarca
Eleonora Martino
Barbara Baronetto

SERVIZI DI INGEGNERIA :



R. Erre Consulting S.r.l.
Via Proust, 34 - 00143 Roma
tel +39 06 5051 2784
fax +39 06 6228 4922
email progetti@rr-consulting.it

Direttori Tecnici

Ing. Alberto Gaspari
Ing. Emiliano Gaspari

Gruppo di Lavoro

Ing. Margherita Di Virgilio
Ing. Domenico Nicastro
Ing. Fabrizia Fiumara
Geom. Roberto Aloisi
Sig. Gabriele Arena

CONSULENZE SPECIALISTICHE :

RELAZIONE SPECIALISTICA ACCESSIBILITA' ai sensi DPR.503\96 E DM 236\89

DATA: 26 LUGLIO 2018	SCALA: -	ELAB. B 1 2 OP 8 PD RS 0 0 3 rev. 0
4		
3		
2		
1		
N° PROG	DATA	AGGIORNAMENTI

Comune di Roma

(Provincia di Roma)

RELAZIONE TECNICA E ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' **relative alle prescrizioni del D.P.R. 24/7/1996 n.503 e D.M. 14.06.1989 n.236.**

"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità e la visitabilità negli edifici, spazi e servizi pubblici, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche ."

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE
--

L'intervento oggetto della presente relazione è ubicato nel Comune di Roma, tra le vie Belluzzo, Greppi, Tajani e Mengarini.

Consiste nella realizzazione di un parco di quartiere, denominata O.P. 8.

Ai sensi del D.P.R. 503/96 per tale intervento è richiesto il soddisfacimento dei seguenti livelli di qualità:
Accessibilità degli spazi esterni.

Le prescrizioni di cui al D.M. 236/89 prevedono il rispetto dei tre livelli di qualità dello spazio costruito con le modalità e per le parti dell'intervento edilizio di seguito riportate.

SPAZI ESTERNI

E' garantita l'accessibilità agli spazi esterni (aree di sosta, piazzole) e di tutti i percorsi di collegamento tra i vari ambiti del parco, gli accessi e la viabilità circostante. Tutti i percorsi pavimentati sono realizzati in terreno stabilizzato, così come le aree di sosta attrezzate. In particolare è stata garantita la rispondenza ai criteri di progettazione di cui al punto 4.2 (spazi esterni) e alle relative specifiche dimensionali e/o soluzioni tecniche, così come riportate nel citato Decreto.

PARTI COMUNI

E' garantita la totale accessibilità delle parti attrezzate (parcheggi su strada, aree di sosta, altre aree attrezzate), specificando che è stata prevista ovunque la realizzazione di percorsi o rampe di pendenza inferiore all'8%.

In tutti i casi è stato garantito la rispondenza ai criteri di progettazione di cui al punto 4.1 (Unità ambientali e loro componenti) e alle relative specifiche dimensionali e/o soluzioni tecniche, così come riportate nel citato Decreto.

SPECIFICHE E SOLUZIONI ADOTTATE

Nel caso specifico verranno adottate le soluzioni tecniche di seguito illustrate, descritte anche negli elaborati grafici allegati.

SPAZI ESTERNI

PERCORSI: (punto 8.2.1 del D.M.236/89)

I percorsi pedonali esterni avranno una larghezza minima di cm. 120. Per consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote, gli stessi avranno degli allargamenti, che saranno realizzati in piano, e saranno posti almeno ogni ml. 10 di sviluppo lineare dei percorsi stessi ed in conformità alle dimensioni di cui al punto 8.0.2 (Spazi di manovra).

I percorsi avranno una larghezza variabile tra i 3 ed i 6 metri, e raccorderanno i diversi livelli del parco con pendenze ove possibili lievi (vedi elaborati grafici generali relativi al parco). Nei punti di maggior pendenza saranno dotati di pianerottoli che consentano la sosta ed il riposo.

Fino all'altezza minima di 2.10 m dal piano di calpestio, non saranno previsti ostacoli di nessun genere, quali tabelle segnaletiche o elementi sporgenti i fabbricati, che potrebbero essere causa di infortunio ad una persona in movimento.

PAVIMENTAZIONI: (punto 8.2.2 del D.M.236/89)

Tutte le pavimentazioni esterne saranno del tipo antisdrucchiolevoli, realizzate in terreno stabilizzato. Le stesse saranno realizzate con materiali il cui coefficiente di attrito, misurato secondo il metodo della British Ceramic Research Association Ltd (B.C.R.A.) Rep. CEC.6/81, sia superiore ai seguenti valori:

- 0,40 per elemento scivolante cuoio su pavimentazione asciutta;
- 0,40 per elemento scivolante gomma dura standard su pavimentazione bagnata.

Gli strati di supporto della pavimentazione saranno idonei a sopportare nel tempo la pavimentazione ed i sovraccarichi previsti, nonché ad assicurare il bloccaggio duraturo degli elementi costituenti la pavimentazione stessa.

Gli elementi costituenti la pavimentazione esterna presenteranno giunture inferiori a 5 mm, saranno stilati con materiali durevoli, saranno piani con eventuali risalti di spessore non superiore a mm 2.

Gli eventuali grigliati inseriti nella pavimentazione saranno realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro; i grigliati ad elementi paralleli saranno comunque posti con elementi ortogonali al verso di marcia.

SCHEMI GRAFICI DI VERIFICA

Alla presente relazione asseverativa vengono allegati schemi grafici di verifica delle specifiche tecniche e progettuali sopra richiamate. In particolare sono stati esplicitati con elaborati grafici specifici dei vari livelli di qualità degli spazi, secondo il seguente schema:

☐ Verifica dell' Accessibilità degli spazi esterni e dei locali adibiti a punto ristoro e sala polivalente

Pertanto - alla luce di quanto sopra esposto e degli allegati elaborati grafici - il sottoscritto progettista con il presente atto dichiara sotto la loro più completa responsabilità che il progetto in questione è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni tecniche riportate nel D.P.R. 503/96 e D.M.236/89.

Roma, li 26/07/2018

IL PROGETTISTA